

PARTE SECONDA

**DELIBERAZIONI
DELLA GIUNTA
E DEL CONSIGLIO REGIONALE**

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione 21 dicembre 2018, n. 1650.

Autorizzazione unica condizionata alla Società Energie Rete Gas S.p.a. di MILANO, alla realizzazione e all'esercizio e dichiarazione di pubblica utilità, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e approvazione del progetto per la costruzione del metanodotto "Valle di Ayas" ai sensi del decreto legislativo 27 dicembre 2004, n. 330.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

- 1) di approvare, ai sensi dell'art. 52 quater e sexies del d.P.R. 327/2001, come modificato dal decreto legislativo n. 330 del 27 dicembre 2004, il progetto presentato dalla Società Energie Rete Gas S.r.l., di MILANO, in data 16/04/2018 e successivi aggiornamenti in data 26/10/2018, del nuovo metanodotto di interesse regionale "Valle d'Ayas", nei Comuni di VERRÈS, CHALLAND-SAINT-VICTOR, CHALLAND-SAINT-ANSELME, BRUSSON e AYAS;
- 2) di autorizzare la Società Energie Rete Gas S.r.l., con sede legale a MILANO, alla realizzazione e all'esercizio del metanodotto di interesse regionale di cui al punto precedente, alle condizioni e alle prescrizioni espresse dalle strutture competenti in sede di istruttoria e sopra riportate;
- 3) di dichiarare, ai sensi dell'art. 52 quater del d.P.R. 327/2001 come modificato dai d.lgs. 302/2002 e 330/2004, la conformità urbanistica, la pubblica utilità, l'urgenza e l'indifferibilità dell'opera apponendo, ai sensi della normativa di cui sopra, il vincolo preordinato all'esproprio;
- 4) di dare atto che l'autorizzazione di cui al punto 1) costituisce variante al piano regolatore generale, stante la dichiarazione di pubblica utilità delle opere e apposizione dei relativi obblighi di comunicazione di avvio del procedimento ai soggetti interessati ai sensi

DEUXIÈME PARTIE

**DÉLIBÉRATIONS
DU GOUVERNEMENT
ET DU CONSEIL RÉGIONAL**

GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Délibération n° 1650 du 21 décembre 2018,

portant délivrance de l'autorisation unique, sous conditions, à Société Energie Rete Gas spa de MILAN en vue de la réalisation et de l'exploitation du méthano-duc « Valle d'Ayas », déclaration de l'utilité publique y afférente, établissement de la servitude préjudant à l'expropriation et approbation du projet de réalisation dudit méthano-duc au sens du décret législatif n° 330 du 27 décembre 2004.

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

- 1) Le projet déposé par Société Energie Rete Gas srl de MILAN le 16 avril 2018 et mis à jour le 26 octobre 2018 en vue de la réalisation du nouveau méthano-duc d'intérêt régional « Valle d'Ayas », dans les Communes de VERRÈS, de CHALLAND-SAINT-VICTOR, de CHALLAND-SAINT-ANSELME, de BRUSSON et d'AYAS, est approuvé au sens des art. 52 quater et 52 sexies du décret du président de la République n° 327 du 8 juin 2001, tel qu'il a été modifié par les décrets législatifs n° 302 du 27 décembre 2002 et n° 330 du 27 décembre 2004.
- 2) Société Energie Rete Gas srl, dont le siège social est à MILAN, est autorisée à réaliser et à exploiter le méthano-duc d'intérêt régional visé au point précédent, dans le respect des conditions et des prescriptions formulées par les structures compétentes lors de l'instruction et visées au préambule.
- 3) Aux termes de l'art. 52 quater du DPR n° 327/2001, l'ouvrage en question est conforme aux règles d'urbanisme, est déclaré d'utilité publique, urgent et non déférable et une servitude préjudant à l'expropriation est établie sur les biens concernés, au sens des dispositions en la matière.
- 4) Étant donné la déclaration d'utilité publique des travaux et sans préjudice de l'accomplissement, par le promoteur du projet, des obligations en matière de communication de l'engagement de la procédure aux intéressés, au sens de l'art. 11 du DPR n° 327/2001,

dell'art. 11 del d.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 da parte del proponente dell'opera pubblica e sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, le autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti, costituendo titolo a costruire le citate opere in conformità al progetto approvato;

- 5) di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
- 6) di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione;

Deliberazione 28 dicembre 2018, n. 1677.

Modificazioni alla deliberazione della Giunta regionale n. 37 in data 16 gennaio 2015 e sostituzione del relativo allegato recante la classificazione delle strutture socio-assistenziali residenziali pubbliche e private per anziani.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

- 1) di approvare la nuova classificazione delle strutture socio-assistenziali residenziali pubbliche e private contenuta nell'allegato A alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante;
- 2) di stabilire che la classificazione di cui al punto precedente per le strutture non autorizzate ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 1108 in data 19 agosto 2016 è meramente ricognitiva e non sostituisce gli adempimenti e le verifiche previste per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio;
- 3) di sostituire il punto 4 del dispositivo della deliberazione della Giunta regionale 37/2015 nel seguente modo:

- di fissare al 31 dicembre 2020 il termine per la presentazione da parte di tutte le strutture esistenti della richiesta di autorizzazione all'esercizio dei servizi socioassistenziali residenziali e semiresidenziali per anziani, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 1108 in data 19 agosto 2016;

- 4) di disporre, per le strutture che alla data di adozione del presente atto sono già in possesso del titolo autorizzativo, rilasciato ai sensi della DGR 1108/2016, il mantenimento di tutte le prescrizioni residuali assegnate con le singole deliberazioni di autorizzazione e con i

l'autorisation visée au point 1 vaut variante du plan régulateur général, tient lieu, notamment aux fins des dispositions en matière d'urbanisme et de construction, de tout acte d'autorisation, concession, avis ou consentement, quelle qu'en soit la dénomination, prévu par la réglementation en vigueur et vaut autorisation de réaliser les ouvrages en question conformément au projet approuvé.

- 5) La présente délibération n'entraîne aucune dépense à la charge du budget de la Région.
- 6) La présente délibération est publiée au Bulletin officiel de la Région.

Délibération n° 1677 du 28 décembre 2018,

modifiant la délibération du Gouvernement régional n° 37 du 16 janvier 2015 et remplaçant l'annexe de celle-ci relative au classement des structures publiques et privées affectées à résidences sanitaires d'assistance pour les personnes âgées.

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

- 1) Le nouveau classement des structures publiques et privées affectées à résidences sanitaires d'assistance pour les personnes âgées est approuvé tel qu'il figure à l'annexe A de la présente délibération, dont elle fait partie intégrante.
- 2) Pour ce qui est des structures qui n'ont pas été autorisées au sens de la délibération du Gouvernement régional n° 1108 du 19 août 2016, le classement visé au point 1 est effectué uniquement à des fins informatives et les obligations et les contrôles prévus pour la délivrance de l'autorisation à l'exercice des activités en question demeurent valables.
- 3) Le point 4 du dispositif de la délibération du Gouvernement régional n° 37 du 16 janvier 2015 est remplacé comme suit :

- 4) Pour ce qui est des structures qui, à la date de la présente délibération, ont déjà été autorisées au sens de la DGR n° 1108/2016, les obligations fixées par les délibérations d'autorisation et par les procès-verbaux des visites des lieux réédigés lors des contrôles doivent être

verbali di sopralluogo redatti nell'ambito dell'attività di vigilanza, confermando le tempistiche fissate per l'assolvimento delle medesime;

- 5) di subordinare la proroga alla presentazione, da parte degli enti gestori che non hanno provveduto alla richiesta di autorizzazione per tutte le strutture gestite, di un programma di razionalizzazione ed adeguamento delle strutture volto all'ottenimento dell'autorizzazione entro la nuova scadenza, da presentarsi entro il 13 agosto 2019, in corrispondenza della scadenza dei cinque anni di entrata in vigore della disposizione di legge regionale 5 agosto 2014 n. 6;
- 6) di stabilire che, per quanto riguarda le strutture pubbliche non autorizzate del Comune di AOSTA, saranno ulteriormente prese in considerazione le tempistiche per il completamento dei lavori per la realizzazione del centro polivalente socio-sanitario nell'area compresa tra via Brocherel, via Monte Emilius e corso Ivrea, ai sensi dell'Accordo di programma approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1250 del 15 giugno 2012, in quanto ad esso collegate;
- 7) di stabilire che i finanziamenti di cui alla l.r. 80/1990 e successive modificazioni saranno erogati solo alle strutture che saranno in regola con l'autorizzazione all'esercizio rilasciata ai sensi della DGR 1108/2016 ovvero saranno inserite all'interno dei programmi di razionalizzazione ed adeguamento da presentarsi entro il 13 agosto 2019;
- 8) di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale;
- 9) di stabilire che la presente deliberazione sia integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta;
- 10) di stabilire che la Struttura finanziamento del servizio sanitario, investimenti e qualità nei servizi socio-sanitari provveda a comunicare l'adozione della presente deliberazione agli Enti gestori pubblici e privati di servizi socio-assistenziali per anziani residenziali e semi-residenziali regionali, a tutte le Strutture organizzative dell'Assessorato sanità, salute, politiche sociali, nonché all'Azienda U.S.L. della Valle d'Aosta.

N.d.R.: Allegato omissis

Deliberazione 28 dicembre 2018, n. 1679.

Recepimento dell'accordo triennale per la distribuzione di medicinali in regime di distribuzione per conto, tra la Regione Autonoma Valle d'Aosta, Federfarma Valle

respectées, et ce, dans les délais fixés à cet effet.

- 5) Les organismes qui n'ont pas encore présenté une demande d'autorisation pour les structures qu'ils exploitent peuvent bénéficier de la prorogation du délai y afférent à condition qu'ils présentent, dans les cinq ans de la date d'entrée en vigueur de la loi régionale n° 6 du 5 août 2014, à savoir au plus tard le 13 août 2019, un plan de rationalisation et de mise aux normes des dites structures en vue de l'obtention de l'autorisation dans les délais fixés à cet effet.
- 6) Pour ce qui est des structures publiques de la Commune d'AOSTE qui n'ont pas été autorisées, il y a lieu d'attendre l'expiration des délais d'achèvement des travaux de réalisation du centre polyvalent socio-sanitaire dans la zone comprise entre rue Brocherel, rue du Mont-Emilius et avenue d'Ivrée, au sens de l'accord de programme approuvé par la délibération du Gouvernement régional n° 1250 du 15 juin 2012, les dites structures étant reliées au centre susmentionné.
- 7) Les financements prévus par la loi régionale n° 80 du 21 décembre 1990 sont octroyés uniquement aux structures qui sont en règle avec l'autorisation délivrée au sens de la DGR n° 1108/2016 ou qui seront insérées dans les plans de rationalisation et de mise aux normes devant être présentés au plus tard le 13 août 2019.
- 8) La présente délibération n'entraîne aucune dépense supplémentaire à la charge du budget de la Région.
- 9) La présente délibération est intégralement publiée au Bulletin officiel de la Région.
- 10) La structure « Financement du service sanitaire, investissements et qualité dans les services socio-sanitaires » est chargée d'informer de l'adoption de la présente délibération les exploitants publics et privés des services régionaux d'assistance sociale, avec ou sans hébergement, à l'intention des personnes âgées, les structures organisationnelles de l'Assessorat de la santé, du bien-être et des politiques sociales et l'Agence USL de la Vallée d'Aoste.

L'annexe n'est pas publiée.

Délibération n° 1679 du 28 décembre 2018,

portant transposition dans le droit régional de l'accord triennal passé entre la Région autonome Vallée d'Aoste, Federfarma Valle d'Aosta, Assofarm Valle d'Aosta et

d'Aosta, Assofarm Valle d'Aosta e l'Azienda USL Valle d'Aosta.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1. di recepire l'Accordo per la Distribuzione per conto (DPC), allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale, siglato in data 27 dicembre 2018, tra la Regione autonoma Valle d'Aosta, le organizzazioni sindacali dei farmacisti (Federfarma e Assofarm) e l'Azienda U.S.L. della Valle d'Aosta, che disciplina la distribuzione per conto, ai sensi dell'art. 8 della legge 405/2001, di un elenco di medicinali contenuti nel "PH-T - Prontuario della distribuzione diretta" da parte delle farmacie convenzionate;
2. di dare atto che la spesa annua stimata per la distribuzione dei farmaci in regime di DPC diminuirà da 778.807,00 a euro 726.832,00, con un minore onere annuo stimato in euro 51.975,00;
3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spese aggiuntive a carico del bilancio regionale, in quanto gli oneri derivanti dall'Accordo di cui al punto 1 trovano copertura nell'ambito dei finanziamenti annuali trasferiti dalla Regione all'Azienda U.S.L. della Valle d'Aosta per i livelli essenziali di assistenza;
4. di stabilire che la presente deliberazione sia trasmessa alle parti contraenti per il seguito di competenza;
5. di stabilire che la presente deliberazione sia pubblicata, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

N.d.R.: Allegato omissis

**ATTI
EMANATI
DA ALTRE AMMINISTRAZIONI**

Comune di FENIS. Deliberazione 8 novembre 2018, n. 30.

Approvazione Regolamento Edilizio Comunale in adeguamento alla l.r. 11/1998, al P.T.P. e al P.R.G.C.

l'Agence USL de la Vallée d'Aoste et relatif à la distribution de médicaments par l'intermédiaire d'une pharmacie conventionnée.

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1. L'accord passé le 27 décembre 2018 entre la Région autonome Vallée d'Aoste, les organisations syndicales des pharmaciens (à savoir *Federfarma Valle d'Aosta* et *Assofarm Valle d'Aosta*) et l'Agence USL de la Vallée d'Aoste et réglant la distribution par l'intermédiaire d'une pharmacie conventionnée (*distribuzione per conto - DPC*), aux termes de l'art. 8 de la loi n° 405 du 16 novembre 2001, des médicaments visés au document dénommé « *PH-T - Prontuario della distribuzione diretta* » est transposé dans le droit régional tel qu'il figure à l'annexe faisant partie intégrante et substantielle de la présente délibération.
2. La dépense annuelle prévue pour la distribution des médicaments par l'intermédiaire d'une pharmacie conventionnée diminuera en passant de 778 807 euros à 726 832 euros, avec une économie de 51 975 euros par an.
3. La présente délibération n'entraîne aucune dépense supplémentaire à la charge du budget de la Région, les frais dérivant de l'accord visé au point 1 étant couverts par les ressources financières attribuées chaque année à l'Agence USL de la Vallée d'Aoste pour les niveaux essentiels d'assistance.
4. La présente délibération est transmise aux parties aux fins de l'accomplissement des obligations qui incombent à celles-ci.
5. La présente délibération est publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région.

L'annexe n'est pas publiée.

**ACTES
ÉMANANT
DES AUTRES ADMINISTRATIONS**

Commune de FÉNIS. Délibération n° 30 du 8 novembre 2018,

portant approbation du règlement communal de la construction aux fins de l'adaptation à la loi régionale n° 11 du 6 avril 1998, au PTP et au PRGC.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

delibera

1. di accogliere le osservazioni presentate dall'Assessorato opere pubbliche, difesa del suolo e risorse idriche, Dipartimento programmazione, risorse idriche e territorio, Pianificazione territoriale con nota prot. n. 2990 del 30.04.2018, come indicate in narrativa ad eccezione dell'osservazione che recita: "Art. 9, comma 2, lettera d): si suggerisce di inserire la determinazione dell'ufficio tecnico relativa alle modalità di inoltrare degli elaborati progettuali come appendice al regolamento edilizio in esame al fine di agevolarne la consultazione";
2. di approvare il nuovo Regolamento Edilizio ai sensi dell'art. 54, comma 5, della L.r. 11/98, che verrà depositato presso l'Ufficio Tecnico Comunale;
3. di disporre la pubblicazione per estratto della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione e di trasmettere la stessa ed il testo approvato alla Struttura Regionale competente in materia di pianificazione territoriale, ai sensi del comma 8 dell'art. 54 della L.R. n. 11/1998.

Comune di PONTEY. Decreto 31 dicembre 2018, n. 1.

Pronuncia di esproprio a favore del Comune di PONTEY (AO) dei terreni necessari all'esecuzione dei lavori di adeguamento dell'area destinata a fermata autobus in frazione Torin, nel Comune di PONTEY e contestuale determinazione dell'indennità di esproprio, ai sensi della L.R. n. 11 in data 02 luglio 2004.

IL RESPONSABILE
DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

Omissis

decreta

- 1) ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 11 del 02 luglio 2004 è pronunciata a favore del Comune di PONTEY, C.F. 00101160075, l'espropriazione dei terreni necessari all'esecuzione dei lavori di adeguamento dell'area destinata a fermata autobus in frazione Torin, nel Comune di PONTEY, determinando, come indicato appresso, la misura dell'indennità di esproprio da corrispondere alle ditte sotto riportate:

LE CONSEIL COMMUNAL

Omissis

délibère

1. Les observations formulées par la structure « Planification territoriale » du Département de la programmation, des ressources hydriques et du territoire de l'Assessorat des ouvrages publics, de la protection des sols et du logement public dans la lettre du 30 avril 2018, réf. n° 2990, et figurant au préambule sont accueillies, à l'exception de l'observation indiquée ci-après : « Art. 9, comma 2, lettera d): si suggerisce di inserire la determinazione dell'ufficio tecnico relativa alle modalità di inoltrare degli elaborati progettuali come appendice al regolamento edilizio in esame al fine di agevolarne la consultazione ».
2. Le nouveau règlement de la construction est approuvé au sens du cinquième alinéa de l'art. 54 de la loi régionale n° 11 du 6 avril 1998 et est déposé au Bureau technique communal.
3. La présente délibération est publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région et est transmise, assortie du règlement approuvé, à la structure régionale compétente en matière de planification territoriale, au sens du huitième alinéa de l'art. 54 de la LR n° 11/1998.

Commune de PONTEY. Acte n° 1 du 31 décembre 2018,

portant expropriation, en faveur de la Commune de PONTEY, du bien immeuble nécessaire aux travaux de mise aux normes de la zone destinée à accueillir un arrêt de bus à Torin, sur le territoire de ladite Commune, ainsi que fixation de l'indemnité d'expropriation y afférente, au sens de la loi régionale n° 11 du 2 juillet 2004.

LE RESPONSABILE
DU BUREAU DES ESPROPRIATIONS

Omissis

décide

- 1) Aux termes de l'art. 18 de la loi régionale n° 11 du 2 juillet 2004 (Réglementation de la procédure d'expropriation pour cause d'utilité publique en Vallée d'Aoste), le bien immeuble indiqué ci-après et nécessaire aux travaux de mise aux normes de la zone destinée à accueillir un arrêt de bus à Torin, sur le territoire de la Commune de PONTEY, est exproprié en faveur de cette dernière (code fiscal 00101160075). L'indemnité d'expropriation à verser aux propriétaires est fixée comme suit :

COMUNE DI PONTEY:

COMMUNE DE PONTEY

1. ARBENSON Cristiano nato a Aosta (AO), il 09/09/1969, proprietario per 1/2
C.F. RBNCSST69P09A326E
Residente in: Frazione Torin n. 33 - 11024 Pontey (AO)
ARBENSON Roberto nato a Aosta (AO) il 16.01.1978, proprietario per 1/2
C.F. RBNRRT78A16A326J
Residente in: Frazione Torin n. 33 - 11024 Pontey (AO)
Catasto Fabbricati:
F. 11 – map. 1063 di mq. 10 – area urbana – zona “Ba06”
Indennità: € 650,00
 - 2) ai sensi dell'articolo 19, comma 3, e dell'art. 25 della L.R. n. 11 del 02 luglio 2004, l'estratto del presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Valle d'Aosta e notificato nelle forme degli atti processuali civili, ai proprietari dei terreni espropriati, unitamente alla dichiarazione per l'eventuale accettazione dell'indennità;
 - 3) decorsi 30 giorni dalla notifica del provvedimento di determinazione dell'indennità, di cui all'art. 25 della L.R. n. 11 del 02 luglio 2004, la misura dell'indennità di espropriazione si intende rifiutata;
 - 4) l'esecuzione del presente decreto d'esproprio, ha luogo con la redazione del verbale sullo stato di consistenza e del verbale d'immissione nel possesso dei beni espropriati, ai sensi dell'articolo 20, comma 1) della L.R. 02 luglio 2004, n. 11 “disciplina dell'espropriazione per pubblica utilità in Valle d'Aosta”;
 - 5) ai sensi dell'articolo 20, comma 2, della L.R. 02 luglio 2004, n. 11, un avviso contenente l'indicazione dell'ora e del giorno in cui è prevista l'esecuzione del presente provvedimento, sarà notificato all'espropriato almeno sette giorni prima;
 - 6) ai sensi dell'articolo 19, comma 2) della L.R. 02 luglio 2004, n. 11 il presente provvedimento dovrà essere registrato, e trascritto in termini d'urgenza presso i competenti uffici e volturato nei registri catastali dell'agenzia delle entrate a cura e spese del Comune di PONTEY;
 - 7) adempite le suddette formalità, ai sensi dell'articolo 22, comma 3), della L.R. 02 luglio 2004, n. 11, tutti i diritti relativi, agli immobili espropriati, potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità;
 - 8) le indennità saranno soggette al regime fiscale vigente (pertinenza di fabbricato non soggetta a ritenuta fiscale sull'indennità di esproprio);
 - 9) avverso il presente decreto, può essere opposto ricorso, al competente Tribunale Amministrativo Regionale, entro i termini di legge.
- 2) Aux termes du troisième alinéa de l'art. 19 et de l'art. 25 de la LR n° 11/2004, le présent acte est publié par extrait au Bulletin officiel de la Région et notifié aux propriétaires expropriés dans les formes prévues pour les actes relevant de la procédure civile, assorti de la déclaration d'acceptation de l'indemnité proposée.
 - 3) Aux termes de l'art. 25 de la LR n° 11/2004, faute de réponse dans les trente jours qui suivent la notification du présent acte, le montant de l'indemnité d'expropriation est réputé non accepté.
 - 4) Aux termes du premier alinéa de l'art. 20 de la LR n° 11/2004, la rédaction du procès-verbal de la consistance du bien exproprié et du procès-verbal de sa prise de possession vaut exécution du présent acte.
 - 5) Aux termes du deuxième alinéa de l'art. 20 de la LR n° 11/2004, un avis indiquant le jour et l'heure d'exécution du présent acte est notifié aux expropriés au moins sept jours auparavant.
 - 6) Aux termes du deuxième alinéa de l'art. 19 de la LR n° 11/2004, le présent acte est enregistré et transcrit avec procédure d'urgence auprès des bureaux compétents et le transfert du droit de propriété du bien en cause est inscrit au cadastre par les soins et aux frais de la Commune de PONTEY.
 - 7) Aux termes du troisième alinéa de l'art. 22 de la LR n° 11/2004, à l'issue desdites formalités, les droits relatifs au bien immeuble exproprié sont reportés sur l'indemnité y afférente.
 - 8) S'agissant d'un accessoire de bâtiment, l'indemnité est soumise au régime fiscal en vigueur et ne fait donc l'objet d'aucune retenue fiscale.
 - 9) Un recours peut être introduit contre le présent acte auprès du tribunal administratif régional compétent dans les délais prévus par la loi.

Pontey, 31 dicembre 2018.

Il Responsabile
dell'Ufficio per le espropriazioni
Responsabile Servizio Area Tecnica
Faustino PERRUQUET

Fait à Pontey, le 31 décembre 2018.

Le responsable du Service
de l'Aire technique, en sa qualité
de responsable du Bureau des expropriations,
Faustino PERRUQUET